



COMUNE DI CHIETI

VI SETTORE - **PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**
I° Servizio – Pianificazione Territorio, Programmi Complessi e S.I.T.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il Sindaco e Assessore all'Urbanistica
Avv. Umberto Di Primio

Gruppo di Lavoro
Arch. Enzo PAOLINI
Arch. Lucia MORRETTI

Consulente
Dott. Massimo GIUSTI

Il Funzionario Responsabile del Servizio
e Responsabile del Procedimento
(Arch. Lucia Morretti)

.....

Il Dirigente del VI Settore
(Arch. Silvana Marrocco)

.....

La classificazione del territorio comunale costituisce un adempimento di legge per i Comuni come sancito dalla Legge n. 447 del 26/10/1995, "Legge quadro sull'inquinamento acustico", e dalla L.R. n. 23 del 17.07.2007 "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico dell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo". La classificazione del territorio comunale è basata sulla suddivisione del territorio comunale in zone omogenee corrispondenti alle sei classi individuate dal citato decreto.

Con la proposta in oggetto si provvede alla suddivisione del territorio secondo la classificazione stabilita dal D.P.C.M. 14/11/1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore".

La citata legge regionale ha fornito ai Comuni un contributo economico per la redazione della classificazione acustica al fine di coadiuvare gli stessi nello svolgimento delle attività necessarie alla redazione, in particolare i rilievi fonometrici.

Già prima della entrata in vigore della L.R. n. 23 del 17.07.2007 la Regione aveva emanato dei criteri metodologici di orientamento ai Comuni nell'approntamento delle fasi operative necessarie alla redazione della proposta di zonizzazione acustica, poi superati dall'entrata in vigore della citata LR 23/07 la quale, per molti contenuti rinvia a criteri applicativi e circolari da emanarsi da parte della regione stessa entro termini temporali predefiniti. Al momento poiché l'emanazione del pacchetto di criteri regionali non è stata ancora effettuata si fa riferimento al quadro legislativo nazionale e regionale vigenti.

Per la redazione della proposta di zonizzazione acustica sono stati effettuati nel 2009 rilievi fonometrici sul territorio comunale da parte di una ditta specializzata, con riguardo sia alle infrastrutture di trasporto che ai ricettori sensibili, i cui esiti sono contenuti nell'elaborato tecnico allegato alla proposta di zonizzazione acustica. Un secondo pacchetto di rilievi verrà programmato in fase successiva al fine di verificare l'attribuzione delle classi acustiche su alcune zone e con specifico riguardo al sistema viabilistico principale.

Per le procedure di approvazione della classificazione acustica si rimanda all'art. 3 della L.R. n. 23 del 17.07.2007.

Per i rapporti tra classificazione acustica e pianificazione urbanistica nel caso in cui il Comune provveda alla adozione del piano regolatore generale, di sue varianti o di piani attuativi dello stesso, il Comune stesso ne assicura, entro dodici mesi dall'adozione, la coerenza con la classificazione acustica una volta approvata.

Questa fase pertanto ha carattere preliminare ed è finalizzata sulla base dei contributi e delle osservazioni che verranno presentate anche dai privati, al perfezionamento della Proposta, così come sancito dal procedimento definito dalla LR 23/07.

Si precisa che i rilievi fonometrici sono stati effettuati anche in relazione alla localizzazione degli esposti da inquinamento acustico pervenuti e che evidenziano situazioni di incompatibilità funzionale tra funzioni residenziali e attività produttive, soprattutto nella zona industriale dove la commistione di funzioni è più accentuata. Si è anche potuto notare che sono fonti di inquinamento acustico le principali infrastrutture viabilistiche interessate da elevati livelli di traffico laddove in adiacenza alle stesse risultano insediate attività umane; quanto alla individuazione delle infrastrutture viabilistiche nelle quali si riscontrano superamenti dei limiti di immissione acustica vedasi la Tabella B allegata.

Nella Tabella A, anch'essa allegata, vengono invece individuate le Macroaree territoriali con la relativa descrizione delle principali caratteristiche, gli esiti della valutazione fonometrica effettuata e la specificazione delle caratteristiche dei rilievi fonometrici effettuati; dalla lettura delle descrizioni di ciascuna Macroarea è possibile risalire all'attribuzione delle relative Classi acustiche.

Tabella A

**ATTRIBUZIONE DELLA CLASSE ACUSTICA ALLE SINGOLE
AREE DEL TERRITORIO**

Tabella B

**INDIVIDUAZIONE DELLE MACROAREE NELLE QUALI SI
RISCONTRANO SUPERAMENTI DEI LIMITI DI IMMISSIONE ACUSTICA**